

## Liberalizzazioni nel commercio: i sindacati chiedono un incontro al Ministro Di Maio

Da più di 7 anni, dopo l'introduzione delle liberalizzazioni delle aperture e degli orari nel Commercio da parte del decreto Salva Italia del Governo Monti, il settore è stato completamente stravolto. La norma, che secondo i promotori, aveva l'obiettivo di aumentare i consumi e l'occupazione, non ha, ormai con certezza, raggiunto alcun risultato, se non spostare gli acquisti dei cittadini durante il week end o nelle ore serali e peggiorare la vita di chi lavora nei negozi o nei centri commerciali. **Liberalizzazioni nel commercio** Con la Campagna [La Festa Non si vende](#), la Filcams Cgil ha portato avanti in questi anni una battaglia al fianco dei lavoratori del settore, continuando a mobilitarsi per chiedere la modifica della legge. Percorso che è stato accompagnato da tante iniziative nazionali e nelle singole regioni, audizioni nelle Commissioni Parlamentari poiché si era avviato un iter di revisione della legge che però non è stato portato a compimento. Per questo, che dopo la manifestazione di sensibilità al tema dichiarata più volte dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Luigi Di Maio, le federazioni nazionali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno richiesto ufficialmente un incontro per affrontare il problema. È indispensabile definire una normativa che riporti al centro dell'attenzione il tema delle liberalizzazioni per mettere ordine nel panorama legislativo; afferma Maria Grazia Gabrielli segretaria generale della Filcams Cgil, e ripartire da una regolamentazione delle aperture domenicali e festive, riportando in mano alle istituzioni locali e ai tanti comuni Italiani, che hanno caratteristiche ed esigenze diverse, la programmazione;